

COSTRUIRE MOVIMENTARE TRASPORTARE

MENSILE DI INFORMAZIONE TECNICO-COMMERCIALE - ORSA MAGGIORE INTERNATIONAL - ANNO X N 80 OTTOBRE 2012

MACCHINE CANTIERI



31

**CANTIERI
COMPONENTI**

Briggs&Stratton
B&S Series

18

COVER STORY

In Antartide

61

**IMPRESSIONI
IN MOVIMENTO**

Mercedes - Benz Citan
Arriva in città

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NONOVARA





CANTIERI: camion

www.macchinecantieri.com

Strade sicure. MA COME?

Save Our Life. Sembra più un grido d'allarme che un'esortazione. E forse lo è. Complice una profonda mancanza di formazione e informazione non solo del settore del trasporto, ma anche della popolazione tutta. Ma il progetto Sol potrebbe essere la soluzione

PAROLE CHIAVE: sicurezza, strade, incidentalità, Sol, Alot, formazione

Dopo l'appuntamento a Stoccarda è stata la volta di Castiglione delle Stiviere. Stiamo parlando del progetto **SOL**, Save our life, che vede nell'organismo **Alot** il referente italiano del progetto. Un obiettivo ambizioso: ridurre l'**incidentalità** sulle **strade** urbane, sensibilizzando da una parte gli autisti e, dall'altra, i cittadini, le due parti che quotidianamente vengono in contatto nell'ambito della circolazione stradale urbana. Alla conferenza stampa di presentazione del progetto **Sol** in Italia sono intervenuti Giulio Freddi, assessore ai trasporti della provincia di Mantova, il Sindaco di Castiglione Alessandro Novellini, Alberto Galli, Presidente della Fe-

derazione Autotrasportatori Italiana (FAI) e il presidente di **Alot**, Guido Piccoli. "Le morti dovute a incidenti stradali hanno forti ripercussioni a livello sociale e purtroppo la nostra provincia è fortemente interessata dal fenomeno. L'area mantovana è soggetta a un fortissimo traffico veicolare e pesante per il trasporto merci, e la cosa genera un elevato numero di incidenti" ha esordito Giulio Freddi. "Ma l'incidenza di questo fenomeno può essere notevolmente abbattuta, adottando metodi formativi e informativi adeguati che coinvolgano le parti interessate. Per questo abbiamo dato, come provincia, il nostro pieno appoggio al progetto **Sol**". Dimezzare la mortalità è un obiettivo



perseguito e in parte raggiunto dalla provincia di Mantova già nel 2010 ma i margini di miglioramento sono ancora ampi. E non va dimenticato che i tagli alle risorse pubbliche stanno portando a una riduzione delle risorse investite nella messa in **sicurezza** delle **strade** o nella realizzazione di percorsi più facili per i mezzi pesanti che si trovano costretti a percorrere lunghi tratti urbani densamente popolati. Se si dovessero ulteriormente ridurre le capacità di spesa pubblica sui miglioramenti infrastruttu-

LA PAROLA DELLA FAI

Alberto Galli, presidente della federazione FAI, ha portato la voce degli autotrasportatori al tavolo del progetto Sol. "Partecipiamo volentieri all'iniziativa" ha assicurato. "Gli autotrasportatori hanno già fatto molto in tema di sicurezza stradale ma vogliono comunque che tali sforzi siano riconosciuti anche dai committenti delle aziende di autotrasporto. Cosa che finora non accade". La denuncia è di quelle pesanti. Certo la formazione degli autisti, siano

essi padroncini o dipendenti di grosse ditte di trasporto, è fondamentale, ma se poi le condizioni in cui queste persone sono costrette a lavorare sono tali da costringerli a effettuare consegne in tempi ridottissimi, di fatto molta della prudenza alla guida va persa. Senza dimenticare che una persona stressata alla guida ha sicuramente un livello di attenzione più basso di una persona tranquilla e rilassata. La Fai da anni lavora nella direzione della formazione e

anche i dati sugli incidenti confermano tale sforzo: l'autotrasporto incide per l'1,5-2,5% sull'incidentalità globale. Inoltre circa l'80% dei veicoli delle aziende federate Fai sono EEV 5, veicoli moderni equipaggiati con numerosi dispositivi di sicurezza messi a disposizione dalle attuali conoscenze tecniche. Si tratta di un fortissimo investimento da parte delle aziende di trasporto che in Italia però non viene riconosciuto dai committenti il cui scopo ultimo è solo quello di abbassare



rali alle **strade**, allora investire in progetti come **Sol** può fare davvero la differenza. La **formazione** va sempre più rafforzata quale fattore strategico fondamentale per la salvaguardia del territorio e della società, e tale consapevolezza deve essere tanto delle imprese che di chi guida mezzi pesanti e della popolazione. Il comune di Castiglione delle Stiviere è fortemente interessato al tema della viabilità e dell'incidentabilità dato l'intenso traffico delle sue **strade**. Secondo Alessandro Novellini la **formazione** di autisti e auto-

mobiliti, la manutenzione delle **strade** e la buona segnaletica sono i tre fattori principali su cui intervenire per raggiungere un buon livello di **sicurezza** stradale: autisti e automobilisti più consapevoli e più formati rendono le **strade** più sicure. Da questo concetto nasce la prima iniziativa concreta di **Sol** sul territorio italiano: organizzare dei corsi di **formazione** per autisti che faccia loro comprendere i pericoli della strada e insegni loro quanto stress, stanchezza, disattenzione ed eccessiva velocità siano elementi che

moltiplicano esponenzialmente i rischi intrinseci della circolazione. Il progetto **Sol** interessa il bacino dell'est Europa e avrà a disposizione fondi per 3,5 milioni di euro da sfruttare per promuovere, per quanto riguarda il territorio italiano, una strategia globale per la Lombardia orientale che coordini le amministrazioni territoriali verso un omogeneo sviluppo della viabilità sicura attraverso azioni concrete e reali. Le azioni interesseranno, almeno in questa prima fase, i territori di Brescia e Mantova. I corsi di **formazione** degli autisti avranno come obiettivo quello di porre l'attenzione su elementi finora lasciati nell'ombra quali la consapevolezza del proprio stato psico-fisico e la sua incidenza sui livelli di attenzione alla guida. Depliant e iniziative nelle piazze dei comuni avranno invece come scopo l'educazione della popolazione che si interfaccia con il trasporto pubblico e con quello delle merci, l'educazione di bambini e adulti al comportamento virtuoso in strada e per la salita/discesa dai mezzi.

L.M.P.

PER INFO:
www.alot.it

le tariffe di trasporto, costringendo le aziende a lavorare per tariffe "da fame". Alberto Galli poi ha lanciato un allarme anche su possibili problemi del futuro. Uno su tutti. Se l'economia riprende e le infrastrutture non saranno adeguate a sostenere la fluida circolazione dei nuovi veicoli che si ritroveranno così incolonnati come già succedeva negli anni pre-crisi (e anche ora in alcune aree urbane!) si causerà un danno ambientale paradossalmente maggiore

a quello che avrebbero causato veicoli più vecchi. Perché? Semplice. Perché i nuovi veicoli fermi incolonnati a motore acceso inquinano molto di più dei vecchi! È quindi fondamentale adeguare le infrastrutture perché pensare di trasferire il trasporto merci su mezzi alternativi ai TIR è una pia illusione, sia per la conformazione geografica italiana, sia perché comunque per farlo ci vuole molto tempo, dato che oggi la struttura logistica della distribuzione delle merci

è al 85-90% su gomma. Quindi, se da un lato gli autotrasportatori si stanno impegnando ad aggiornare i parchi mezzi e a formare gli autisti, dall'altro muovono richieste che potremmo definire sacrosante: maggiore onestà da parte dei committenti, maggiore sicurezza sulle strade, poter viaggiare su strade in buone condizioni e, udite udite, potenziamento delle linee ferroviarie al fine di spostare comunque un po' di merci dalla gomma al ferro!